LINEE DI PROGETTAZIONE PER LA COSTITUZIONE DELL'ORCHESTRA DEI "SOLISTI DEI GRANDI FIUMI" PER LA CITTÀ DI ROVIGO

Il documento qui presentato è la base per l'avvio di un progetto teso alla costituzione dell'Orchestra dei "Solisti dei Grandi Fiumi" del Comune di Rovigo. Esso andrà confezionato e precisato in base al format di progetto richiesto dal Decreto Ministeriale del 25.10.21, relativo al FUS, per la presentazione della domanda di finanziamento - anno 2022.

Nome dell'orchestra: "SOLISTI DEI GRANDI FIUMI"

1. Aspetti di contesto per la costituzione dell'Orchestra dei "Solisti dei Grandi Fiumi"

La città di Rovigo ha investito da anni nello sviluppo e qualificazione dell'attività artistica in campo musicale. Alcune, fra le altre, sono le condizioni di contesto che sostanziano questa caratteristica:

- La presenza di un teatro di tradizione che propone annualmente e in forma stabile iniziative di alto profilo soprattutto in campo operistico su cui investe significative risorse organizzative, professionali ed economico-finanziarie.
- L'azione formativa condotta da due conservatori presenti nella provincia di Rovigo di cui uno attivo nella città rodigina, l'altro nella città di Adria, con classi che per il livello di qualità attraggono utenza da varie parti d'Italia e che formano professionisti adeguatamente preparati e disponibili ad entrare attivamente nel mondo artistico.
- Un contesto comunitario particolarmente ricco di iniziative di volontariato, che interviene nel tessuto locale con proposte significative a livello musicale, costituito da una serie di Associazioni, una delle quali (l'Associazione Musicale "Francesco Venezze") con un'attività sviluppata in forma permanente e costante negli ultimi cento anni.
- La realizzazione di eventi musicali, quali il Festival "Rovigo Cello City", che hanno assunto nel tempo una significativa valenza nazionale e internazionale con la presenza di numerosi artisti e musicisti di elevatissimo profilo.

Esistono, pertanto, in questo contesto, risorse a livello comunitario, artistico e professionale che possono essere polarizzate in un progetto di costituzione e sviluppo di un'orchestra. Una simile prospettiva mette concretamente a profitto le qualità in campo ed è un'opportunità per potenziare in campo musicale le prospettive dei singoli, delle istituzioni e della comunità cittadina e locale.

2. Valenza dell'operazione come completamento della filiera di attività formative del conservatorio

L'esigenza di far nascere questa orchestra deriva strettamente dalla realtà attuale con cui i giovani talenti si confrontano: molti di loro si trovano infatti in difficoltà a causa della scarsa prospettiva lavorativa in luogo italiano e l'allettante invito a trasferirsi all'estero per potersi affermare come musicisti.

L'operazione nasce come necessità di creare un gruppo costituito dai migliori giovani talenti italiani (al di sotto dei 30 anni), con una particolare attenzione alla valorizzazione anche dei giovani locali. Si tratta di una opportunità lavorativa davvero interessante per i musicisti che si affacciano per la prima volta al mondo del lavoro avendo appena terminato brillantemente l'attività didattica. Le produzioni e i concerti che verranno organizzati consentono inoltre, in alcuni particolari progetti, l'ingresso nel gruppo degli studenti dei conservatori di Adria e Rovigo, questi giovani talenti potranno così esercitare le loro competenze in una realtà di alta qualità fortemente professionalizzante. Gli studenti avranno altresì la possibilità di ampliare l'esperienza vissuta nella realtà dei Conservatori e lavorare a fianco di grandi direttori e affermati solisti, in luoghi prestigiosi. Tale progetto permette inoltre ad ogni giovane talento di crescere sia come musicista in orchestra e parallelamente affermarsi come solista nell'organico stesso. Inoltre, sono previsti dei momenti di studio con rinomate prime parti delle principali orchestre italiane che diverranno parte attiva nel completamento della formazione dei giovani.
La versatilità dei musicisti diventa requisito essenziale e la selezione dei giovani talenti sarà basata anche sulle competenze filologiche che verranno potenziate in modo particolare: in tal modo sarà possibile affrontare programmi e stili diversi, dal Barocco al Contemporaneo.

3. Prospettive legate all'attività professionale dell'orchestra

L'orchestra si propone di attivare collaborazioni con le principali realtà locali preesistenti e i festival della zona. I teatri di Rovigo, Adria, Badia Polesine e Lendinara diventano luogo ideale per permettere l'attività dell'orchestra con particolare riferimento alla stagione del Teatro sociale di Rovigo all'interno della quale potrebbe essere inserita una vera e propria stagione concertistica; i diversi festival musicali (Tra Ville e Giardini, Delta Blues, Rovigo Cello City) presenti nella realtà troveranno certamente vantaggio e giovamento dalla nuova orchestra.
Le più belle Chiese e ville venete della provincia potranno essere coinvolte per concerti. I conservatori di Rovigo ed Adria sono inoltre interlocutori privilegiati; dunque, ad esempio, il Dipartimento di Musica Applicata alle Immagini può diventare una valida collaborazione per registrare concerti ed eventi, inoltre la nuova orchestra diventerebbe una ideale situazione per registrare nuove colonne sonore.
L'orchestra potrebbe diventare inoltre attore principale per un concorso internazionale per giovani direttori d'orchestra, considerato il forte legame che la zona ha avuto con Sir John Barbirolli e Nello Santi.
I solisti e direttori coinvolti nella stagione concertistica della nuova orchestra diventano inoltre possibili soggetti per Masterclass in collaborazione con i due conservatori.
L'orchestra gioverà la collaborazione con prestigiosi nomi di direttori e solisti (Giovanni Sollima, Mario Brunello, Sergej Krilov, Francesca Dego e Daniele Rustioni, Roberto Prosseda, Anna Tifu, Giancarlo Andretta, Carlo Tenan, Franecsco Rosa, Alexander Lonquich, Alessandro Carbonare, Danilo Rossi, Enrico Fagone, Federico Guglielmo, Enrico Maria Sardelli, Diego Fasolis, Andrea Griminelli, Massimo Mercelli, Silvia Careddu).

4. Aspetti organizzativo-gestionali e amministrativi

Il progetto vede l'Associazione Musicale "Francesco Venezze" di Rovigo come soggetto promotore dell'iniziativa. L'Associazione è sorta nel 1922, ha dato vita al Conservatorio Venezze di Rovigo e opera in forma permanente all'interno del territorio locale, provinciale e regionale garantendo

elevati livelli di qualità nelle proposte artistiche formulate e realizzate ininterrottamente di anno in anno fin dalla sua nascita.
Per gli aspetti gestionali il Progetto prevede la costituzione di un apposito organismo denominato Comitato Direttivo dell'orchestra, presieduto dal Direttore artistico. Il Comitato ha compiti di: 1) approvazione e gestione delle attività artistiche utilizzando le risorse annualmente poste a disposizione; 2) realizzazione delle varie iniziative proposte dal Direttore artistico; 3) promozione di azioni per la valorizzazione dell'orchestra e delle attività musicali, artistiche e culturali ad essa collegate; 4) avvio e strutturazione di rapporti di collaborazione e di partnership con istituti e organizzazioni, quali ad esempio conservatori, associazioni, enti lirici o altro, in vista di iniziative proficue per lo sviluppo delle attività orchestrali.
Il Comitato Direttivo, oltre al Direttore artistico, vede la partecipazione di: 2 rappresentanti dell'Associazione Venezze, 1 rappresentante della Fondazione Rovigo Cultura, 1 rappresentante del Comune di Rovigo.
Il Direttore artistico viene proposto dall'Associazione Venezze e ha il compito di: 1) predisporre la programmazione annuale e pluriennale delle attività favorendo l'innovazione costante della proposta artistica, la valorizzazione dei talenti e l'incontro con le sensibilità e le attese del pubblico; 2) assumere la piena responsabilità della direzione artistica da sviluppare nei modi e nelle forme maggiormente rispondenti al potenziamento costante delle attività nei vari filoni musicali anche in relazione alle esigenze emergenti in campo sociale, culturale e del territorio; 3) elaborare proposte di produzioni e coproduzioni individuando collaborazioni con artisti e direttori musicali nonché sinergie con enti, organismi e istituzioni pubbliche e private; 4) concertare le proposte artistiche in linea con i vincoli economico-finanziari, amministrativi e organizzativi indicati dal Comitato di direzione.
L'attività del Direttore e del Comitato di direzione è supportata da un referente amministrativo che assume responsabilità e sovrintende alle procedure amministrativo contabili, in questo compito può avvalersi anche di opportune risorse professionali poste a sua disposizione.

5. Aspetti logistici e di sostenibilità: sede e finanziamenti

L'Orchestra per gli aspetti organizzativo logistici necessita di una sede per le prove. A tal proposito sono state identificate alcune sedi idonee per le prove musicali, con una ricognizione sia di spazi pubblici, sia di spazi privati:

- Teatro Sociale
- Auditorium conservatorio
- Sala Grandi Fiumi
- Cittadella delle Arti
- San Michele
- Teatro studio
- Sant'Agostino Rovigo
- Censer
- Cinema Duomo
- Altro

Per quanto riguarda gli aspetti economico finanziari, occorre considerare che l'attività 2022 prenderà avvio sulla base di un introito derivante quasi esclusivamente sia da erogazioni da parte del Ministero sia da contributi provenienti dai soggetti territoriali che intendono sostenere attivamente il decollo dell'iniziativa. Il piano finanziario del 2022, in effetti, ha come obiettivo il decollo dell'iniziativa e la creazione delle condizioni migliori perché il progetto possa prendere avvio

con una relativa sicurezza economico finanziaria. Va però precisato che, trattandosi della costituzione di un'orchestra professionale, l'azione di quest'ultima si colloca in una prospettiva imprenditoriale. Ciò significa che, gradualmente, in relazione al contesto di riferimento, essa opererà con determinazione per conseguire autosufficienza a livello economico attraverso un incontro dinamico e produttivo con le realtà del mercato. Tale prospettiva sarà obiettivo primario nell'attività del primo triennio e verrà adeguatamente riconosciuta nella predisposizione dei conseguenti piani economico finanziari.

Nell'anno 2022, quindi, si prevede un introito di fondi ripartito nel modo seguente:

ENTRATE	Euro
1) Esterni (contributi da soggetti territoriali e sponsor)	70.000
2) Comune di Rovigo (utilizzo teatro e sale comunali)	20.000
3) Attività proprie (biglietti e altri introiti)	20.000
4) Finanziamento FUS	550.000
TOTALE	**660.000**

Il costo complessivo di massima ipotizzato è di euro 660.000 così suddiviso.

USCITE	Euro
1) Musicisti dell'orchestra, costi lordi (oneri compresi)	300.000
2) direttori	70.000
3) solisti	40.000
4) costi logistici per sede, archivio e trasporti	90.000
5) direttore artistico e personale	110.000
6) acquisto beni e strumenti	50.000
TOTALE	**660.000**

Il progetto prevede un minimo di 2000 giornate lavorative (come richiesto da Decreto Ministeriale 25.10.21). Va quindi considerata la presenza di un minimo di 20 elementi per almeno 5 mesi assunti per l'intera durata. L'organico verrà ampliato sulla base del repertorio previsto.

Rovigo, 26 gennaio 2022

Per l'Associazione Musicale "Francesco Venezze"
Il Presidente
Prof. Ettore Felisatti

